



Comune di Castelbuono

Città Metropolitana di Palermo

Tel. 0921.671013 - Fax 0921.671032
C.A.P. 90013 - Cod.fisc. 00310810825
www.comune.castelbuono.pa.it

info@comune.castelbuono.pa.it - comune.castelbuono@pec.it

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 10 del 17-01-2024.

OGGETTO: Autorizzazione scavalco condiviso ai sensi dell'art. 23 CCNL Funzioni locali per n. 12 ore settimanali periodo 01.02.2024 -31.12.2024 e scavalco d eccedenza ai sensi dell'art.1 comma 557 Legge 311 e s.m.i. periodo 01.02.2024 - 31.12.2024 per un dipendente del Comune di Alimena in favore del Comune di Castelbuono.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, partecipano alla seduta odierna i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
Cicero Mario	Sindaco	Presente
Mazzola Annamaria	Vice Sindaco	Presente
Mirabile Salvatore	Assessore anziano	Presente
Guarcello Dario	Assessore	Assente
Genchi Annalisa	Assessore	Presente

Assume quindi la presidenza il **Sindaco, Mario Cicero** e verificato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa con funzioni di assistenza giuridico-amministrativa e di verbalizzazione il Segretario Generale del Comune di Castelbuono **Vincenzo Quagliana**.

PREMESSO che:

- necessita incaricare un soggetto esterno all'ente, con profilo di specialista in attività contabili (ex Cat. D), al fine di potenziare il Settore Finanziario e assicurare l'espletamento degli innumerevoli e delicati adempimenti in materia;
- il Comune di Castelbuono con nota in data 28/12/2023 prot. n. 9588 ha chiesto al Comune di Alimena di utilizzare il dipendente a tempo pieno e indeterminato, Dott. Cicero Antonio, specialista in attività contabili (ex Cat. D), nelle seguenti modalità:
- in modo congiunto per 12 ore settimanali all'interno dell'ordinario orario di lavoro, mediante stipula di apposita convenzione con il Comune di Alimena, ai sensi dell'art. 23 del CCNL del 16.11.2022, per il periodo 01.02.2024 – 31.12.2024;
- al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (scavalco in eccedenza), per n. 12 ore ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004, per il periodo 01.02.2024 – 31.12.2024;

PRESO ATTO della disponibilità manifestata dal dipendente a prestare attività lavorativa presso il Comune di Castelbuono con le modalità sopra descritte;

VISTO che il Comune di Alimena ha manifestato assenso ad un utilizzo congiunto del proprio dipendente a tempo pieno e indeterminato per 12 ore settimanali da rendersi presso il Comune di Castelbuono ai sensi dell'art 23 del CCNL 16/11/2022 ed ha autorizzato il medesimo dipendente a svolgere n. 12 ore settimanali al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004 e s.m.i. presso il Comune di Castelbuono;

RILEVATO che la Legge n. 74 del 21 giugno 2023, di conversione del D.L. 44/2023, all'articolo 3 comma 6-bis, ha esteso ai comuni fino a 15.000 abitanti (in luogo del pregresso valore demografico di 5.000), poi ulteriormente elevata in sede di conversione in legge n. 112/2023 del d.l. 75/2023, con l'art. 28, comma 1-ter, ai comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti, la previsione di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 311/2004, altrimenti nota come "scavalco di eccedenza", vale a dire la possibilità di avvalersi, al di fuori dell'orario di lavoro reso per l'amministrazione di appartenenza, della prestazione lavorativa del dipendente di un altro ente locale;

PRESO ATTO che la norma citata è considerata *lex specialis* in materia di impiego pubblico in materia di enti locali di piccole dimensioni, ponendosi quale unica ed esclusiva deroga al principio dell'unicità del rapporto di pubblico impiego e prevedendo quale limite massimo di impiego quello di 48 ore settimanali, in quanto limite imposto dall'Unione Europea in materia di lavoro subordinato e recepito dall'ordinamento italiano.

RICHIAMATA la circolare n. 2/2005 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per le Autonomie, nonché l'annesso parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005, ai sensi della quale:

- la permanenza del rapporto a tempo pieno presso l'amministrazione di appartenenza impone una particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore in tema di orario giornaliero e settimanale;
- non è necessaria la stipula di un contratto di lavoro presso l'Ente utilizzatore, in quanto la formula organizzativa introdotta dall'art. 1 comma 557 Legge n. 311/2004 non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato.

RICHIAMATO al riguardo, il parere del Consiglio di Stato, Sez. I n. 3764 del 11.12.2013, il quale conferma la possibilità per gli enti di piccole dimensioni e in attuazione di quanto sancito dall'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 di utilizzare personale a tempo pieno di altre Amministrazioni, in presenza di accordo preventivo tra Enti e pur se l'utilizzo non raggiunga il limite del 50% dell'orario di lavoro a tempo pieno; e ciò anche nel caso di individuazione di posizioni organizzative con orario inferiore a quello stabilito dall'art.4 comma 2 bis del CCNL del 14.9.2000 come inserito dall'art.11 del CCNL del 22.1.2004.

VISTA al riguardo anche la circolare n.2 del 26.5.2014 prot. N.8126 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per le Autonomie che, aderendo alla tesi espressa dal Consiglio di Stato con il predetto parere, non individua alcun contrasto o incompatibilità tra la norma contrattuale di cui all'art.4 comma 2 bis del CCNL del 14.9.2000 e quella contenuta nell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004, in ordine all'individuazione di P.O con orario inferiore al limite del 50% dell'orario di lavoro a tempo pieno.

VISTO l'articolo 23 del C.C.N.L. del 16 novembre 2022, in materia di personale del comparto Regioni e Autonomie Locali, recante: "Personale utilizzato a tempo parziale nelle Unioni e nei servizi in convenzione ", che così recita:

1. Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. La utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale, è possibile anche per la gestione dei servizi in convenzione.

2. Il rapporto di lavoro del personale utilizzato a tempo parziale è gestito dall'ente di provenienza, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'ente di utilizzazione.

3. La contrattazione collettiva integrativa dell'ente utilizzatore può disciplinare, con oneri a carico del proprio Fondo, forme di incentivazione economica e di riconoscimento di trattamenti accessori collegati alla prestazione a favore del personale assegnato a tempo parziale, secondo la disciplina dell'art. 80 (Fondo risorse decentrate: utilizzo) del presente CCNL.

4. Al personale utilizzato a tempo parziale compete, ove ne ricorrano le condizioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore, il rimborso delle sole spese sostenute nei limiti indicati nell'art. 57 (Trattamento di trasferta) del presente CCNL.

5. Nelle ipotesi di conferimento di incarico di EQ di cui all'art. 16 del presente CCNL, a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, secondo la disciplina già prevista dall'art. 22, comma 6 del presente CCNL, le retribuzioni di posizione e di risultato, ferma la disciplina generale, sono corrisposte secondo quanto di seguito precisato e specificato: - l'ente di provenienza continua a corrispondere, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato secondo i criteri nello stesso stabiliti; nella rideterminazione dei relativi valori dovrà comunque tenersi conto della intervenuta riduzione della prestazione lavorativa;

- l'ente, l'Unione o il servizio in convenzione presso il quale è stato disposto l'utilizzo a tempo parziale corrispondono, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato in base ai criteri dagli stessi stabiliti, tenendo conto della intervenuta riduzione della prestazione lavorativa; - al fine di compensare la maggiore gravosità della prestazione svolta in diverse sedi di lavoro, l'ente utilizzatore può, altresì, corrispondere una maggiorazione della retribuzione di posizione attribuita, di importo non superiore al 30% della stessa, anche in eccedenza al limite complessivo di cui all'art. 17, comma 2;

-per finalità di cooperazione istituzionale, ai relativi oneri può concorrere anche l'ente di provenienza, secondo quanto stabilito nella convenzione; tali oneri sono comunque a carico delle risorse di cui all'art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione), stanziato presso ciascun ente.

6. La disciplina del presente articolo trova applicazione anche nei confronti del personale utilizzato a tempo parziale per le funzioni e i servizi in convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267 del 2000.

7. Nel caso di cui all'art. 1, comma 557, della L. 311/2004, l'Ente, legittimato a servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altri Enti, può conferire al suddetto personale un incarico di EQ ai sensi dell'art. 16 del presente CCNL.

8. Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 14 del CCNL 22.01.2004, nonché l'art. 17, comma 6, del CCNL 21.05.2018."

VISTA la delibera n.109/2017/PAR Corte Conti Molise con la quale viene trattata, come ammissibile, la questione del cumulo dello scavalco c.d "condiviso" con quello c.d di "eccedenza".

RITENUTO di dover procedere, con lo strumento normativo di cui all'art.23 del CCNL Enti locali e di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004, alla sottoscrizione di apposita convenzione con il Comune di Alimena per lo "scavalco condiviso" presso il comune di Castelbuono del dipendente del Comune di Alimena, Dott. Cicero Antonio per n. 12 ore settimanali dal 01.02.2024 al 31.12.2024, affinché il lavoratore possa prestare servizio presso il predetto ente per 12 ore settimanali durante l'ordinario orario di lavoro, e per dodici ore settimanali oltre l'ordinario orario di lavoro, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004;

CONSIDERATO in ogni caso che le prestazioni di lavoro presso il Comune di Castelbuono da parte del dipendente interessato:

- non interferiranno sulla piena operatività del dipendente presso l'Ente di appartenenza;
- non determinano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi o di incompatibilità;
- si configurano come strumenti di arricchimento e crescita professionale del dipendente stesso, con potenziali e positive ricadute sull'apporto dello stesso in favore dell'Ente di appartenenza:

VISTO lo schema di convenzione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativo all'utilizzo del dipendente a tempo indeterminato del comune di Alimena, Dott. Cicero Antonio appartenente all'Area dei Funzionari e delle E.Q. con profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile cat D, il quale dovrà svolgere la propria attività presso il Comune di Castelbuono per complessive 24 ore settimanali, di cui:

- N. 12 (dodici) ore settimanali nell'orario ordinario di lavoro
- N. 12 (dodici) ore settimanali oltre l'orario ordinario di lavoro prestato presso il Comune di Alimena
- l'attività lavorativa sarà resa, in modo di non arrecare alcun pregiudizio alle esigenze di servizio e da escludere incompatibilità con l'attività svolta presso l'Ente di appartenenza:
- il compenso riconosciuto:
compenso orario pari al compenso percepito presso l'Ente di appartenenza Istruttore Direttivo Contabile -Cat. D, secondo gli importi dei nuovi stipendi tabellari determinati dal CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2002 per le ore effettivamente lavorate;

CONSIDERATO che dovranno essere rispettate le prescrizioni a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, stabilite dal D.Lgs. n. 66/2003, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 213/2004, o della più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva, in particolare in tema di:

- Orario di lavoro giornaliero e settimanale, che non potrà superare, nel cumulo dei due rapporti di lavoro, la durata massima consentita (n. 48 ore settimanali nell'arco temporale di riferimento), comprensiva del lavoro ordinario e straordinario;
- Periodo di riposo giornaliero e settimanale, che dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso i due enti;
- Ferie annuali, che dovranno essere fruito dal lavoratore nello stesso periodo, ovvero negli stessi

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Ufficio e dei Servizi;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi del Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il bilancio di previsione in corso di approvazione per il triennio 2024-2026 ;

Preso atto della conformità del presente provvedimento con gli atti d'indirizzo politico dell'Amministrazione Comunale attualmente in carica.

PROPONE

1. Di approvare lo schema di convenzione da stipularsi tra il Comune di Castelbuono e il Comune di Alimena, come da schema allegato alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale (Allegato A).

2. Di dare atto che il Comune di Castelbuono si avvarrà delle prestazioni di lavoro del dipendente del Comune di Alimena, Dott. Cicero Antonio appartenente all'Area dei Funzionari e delle E.Q. con profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile- Cat. D, ai sensi dell'art. 1, comma 557, Legge n.311/2004 e dell'art. 23 del C.C.N.L. del 16 novembre 2022 per il periodo dal 1.02.2024 e sino al 31.12.2024, per un numero di 24 ore la settimanali di cui:

- N. 12 (dodici) ore settimanali nell'orario ordinario di lavoro
- N. 12 (dodici) ore settimanali oltre l'orario ordinario di lavoro prestatato presso il Comune di Alimena;
- l'attività lavorativa sarà resa, in modo di non arrecare alcun pregiudizio alle esigenze di servizio e da escludere incompatibilità con l'attività svolta presso l'Ente di appartenenza:
- il compenso riconosciuto:
compenso orario pari al compenso percepito presso l'Ente di appartenenza di Istruttore Direttivo Contabile -Cat. D, secondo gli importi dei nuovi stipendi tabellari determinati dal CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2002 per le ore effettivamente lavorate;

3. Di dare atto che la collaborazione si svolgerà con la presenza presso la sede dell'Ente, al fine di assicurare la tempestività e la continuità dell'intervento;

4. Di assegnare contestualmente detto dipendente al Settore Economico/Finanziario di questo Ente;

5. Di dare atto che la spesa per l'utilizzazione nell'ordinario orario di lavoro e oltre l'orario di lavoro del Dott. Cicero Antonio presso il Comune di Castelbuono graverà sul competente intervento del Bilancio di Previsione di questo Ente.

6. Di demandare agli Uffici competenti tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto deliberativo.

7. Di dare atto che l'attività lavorativa che il Dott. Cicero Antonio sarà chiamato a prestare presso questo Ente ai sensi dell'art 1, comma 557, legge n. 311/2004 e s.m.i. è completamente indipendente da quella che il suddetto lavoratore conduce presso l'Ente che lo autorizza, l'intera disciplina economica, contrattuale, previdenziale e di sicurezza è rimessa al Comune di Castelbuono, quale Ente utilizzatore.

8. Di disporre che copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, sia trasmessa al Comune di Alimena ed al Dipendente interessato.

9. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale di questo Ente, all'Albo pretorio online e nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art 14 marzo 2013, n. 33.

Di dichiarare la presente delibera immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. rt.48 del D.Lgs 267/2000. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Vincenza Sferrino

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PARERE INTERNO DI CONFORMITÀ

Il responsabile del Ufficio proponente dichiara ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepita dalla L.R. 48/91 parere di Regolarità tecnica **Favorevole** alla presente proposta

Data, 17-01-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Maria Guarnieri

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PARERE INTERNO DI CONFORMITÀ

Il responsabile del Servizio Ragioneria dichiara ai sensi dell'art.53 L. 142/90 recepita dalla L.R. 48/91 parere di Regolarità contabile **Favorevole** alla presente proposta

Data, 17-01-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to Maria Guarnieri

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la superiore proposta redatta conformemente alle disposizioni di legge richiamate e predisposta dal Responsabile del procedimento;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione in quanto conforme agli indirizzi di questa Amministrazione Comunale;

Visto il combinato disposto degli artt. 42 e 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Preso atto che sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore interessato ed il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario, previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30;

Visto inoltre il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge da parte dei componenti presenti e votanti;

DELIBERA

di approvare e far propria la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata avente per oggetto: Autorizzazione scavalco condiviso ai sensi dell'art. 23 CCNL Funzioni locali per n. 12 ore settimanali periodo 01.02.2024 -31.12.2024 e scavalco d'ecedenza ai sensi dell'art.1 comma 557 Legge 311 e s.m.i. periodo 01.02.2024 - 31.12.2024 per un dipendente del Comune di Alimena in favore del Comune di Castelbuono.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Mario Cicero

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Salvatore Mirabile

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Vincenzo Quagliana

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal .
(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL Segretario Generale

Quagliana Vincenzo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il defissa il e che non venne prodotta a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Il Messo Comunale

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44, visto il certificato di avvenuta pubblicazione

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **17-01-2024** in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale 18-01-2024

IL Segretario Generale

Quagliana Vincenzo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)